

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Ditta CARMIGNANI e SERRI

Lic. Edil. n° 102 del 5.8.76

Località Marasio - Via Cassola

RELAZIONE:

Al Signor Sindaco

S E D E

Da sopralluogo effettuato in data 24.2.1984 presso la Ditta sopracitata in oggetto, si è riscontrato che i lavori sono stati portati a termine in difformità alla licenza edilizia. In particolare sono state eseguite tramezzature al piano seminterrato; ai piani superiori è stata data una diversa distribuzione interna, inoltre i prospetti sono stati variati mediante spostamenti di porte e finestre.

E' stato realizzato un piano sottotetto essendo la copertura impostata a circa 50 cm. dal solaio, mentre al colmo raggiunge mt. 2,30.

L'altezza in gronda, rispetto al terreno circostante è di ml. 7,15 lato ponente e ml. 6,90 lato levante anzichè ml. 6,60 come previsto da progetto.

Tale maggiore altezza comporta un aumento di volume pari a mc. 63.

IL TECNICO

IL VIGILE ACCERTATORE

FRANCO TONELLI

IL RELATORE

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Ditta CARMIGNANI e SERRI

Lic. Edil. n° 102 del 5.8.76

Località Marasio - Via Cassola

Al Signor Sindaco

S E D E

Da sopralluogo effettuato in data 24.2.1984 presso la Ditta sopracitata in oggetto, si è riscontrato che i lavori sono stati portati a termine in difformità alla licenza edilizia. In particolare sono state eseguite tramezzature al piano seminterrato; ai piani superiori è stata data una diversa distribuzione interna, inoltre i prospetti sono stati variati mediante spostamenti di porte e finestre.

E' stato realizzato un piano sottotetto essendo la copertura impostata a circa 50 cm. dal solaio, mentre al colmo raggiunge mt. 2,30.

L'altezza in gronda, rispetto al terreno circostante è di ml. 7,15 lato ponente e ml. 6,90 lato levante anzichè ml. 6,60 come previsto da progetto.

Tale maggiore altezza comporta un aumento di volume pari a mc. 63.

IL TECNICO 7

IL RELATORE

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Circ. di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Sa	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Sa	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160	1	228,01	1	50	50
		Su 228,01	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autotimesse □ singola □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	46,23
d Logge e balconi	
Snr 46,23	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	228,01
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	46,23
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	27,74
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	255,75

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $I = I_1 + I_2 + I_3$

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 1710,00 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 1453,50 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ 1453,50 x 1,45 = 210.757,5 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ 255,75 x 210.757,5 = 53.901.230,0 L

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (a)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Es	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Es	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130	2	236,16	1	15	15
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su		236,16		SOMMA → 15	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	118,79
b Autorimesse ☐ singolo ☐ collettivo	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	50,46
d Logge e balconi	169,25
Snr	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale Snr / Su x 100	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

ED ACCESSORI			
Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	236,16
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	169,25
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	101,55
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	337,71

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sa (art. 9)	Superficie nella non residenziale	/
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $I = I_1 + I_2 + I_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico sìLe acque luride verranno allontanate a mezzo di canali e convogliati nella fossa
settica all'uso previstoe convogliate in fossa settica, pozzo percolato e fognaie comunali2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta sì; a W.C. con cassetta di cacciata sìle pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1L'..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente sì

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in n° 2 fossa settica e 3 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1,50	0,75	0,75	
lunghezza	1,00	1,00	1,00	
altezza (utile)	1,70	1,70	1,70	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

alla pendenza esistente previo collegamento fine mensile in foggetti
di raccolta inferiori di cistorni o materiali analoghi.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti si

Le fosse a perdere distano m. 10 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato si; del piano terra 3,00; dell'ammezzato dei piani intermedi 3,00; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/8$ della superficie delle stanze. si

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 31 una alzata di cm. 16 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate e mezzo di canali e convogliati nell'ultimo piano (cantina)

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata sì

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in materiale coibente (laterizio smalto - isolamento - tegole)

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì delle seguenti dimensioni Ø 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



.....
.....

IL PROPRIETARIO
.....
.....

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Eggr. Sigg.

UGURIERI L. & LUCCHESINI FRANCA

Via Vicinale di Cassola

A V E N Z A

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vc/235

CARRARA, li 1° luglio 1976

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara - Via Vicinale di Cassola - mappale n° 153 ex 3695 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
ZONA DI MASSA CARRARA*

54100 MASSA, 1/7/76
Via Cavour, 23

PROT. N. T/CA

Spett. Studio Tecnico
Geom. Mauro ZACCAGNA
Via Roma n° 29
54033 CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilascio
Licenza Edilizia.

e.p.c. Spett. Comune di CARRARA
Uff. Licenze Edilizie
54033 CARRARA
e.p.c. Spett. Ispettorato del Lavoro
Via ROMA
54033 CARRARA

Con riferimento alla Vs lettera del 26/6/76 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di CARRARA per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, di proprietà dei Sigg. ^{ri} Ugurgieri Luciano e Lucchesini Franca, da erigersi sul terreno distinto in catasto con il mappale 153 ex 3695 Sez. B, diamo il ns. benestare, per quanto di competenza dell' ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Poichè il terreno è attraversato da due linee elettriche a 130 Kv. e da una linea b.t., a bassa tensione, richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 Gennaio 1956 n° 164 " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni " e in particolare all'art. 11 che per Vs. comodità qui di seguito trascriviamo.

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"" Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione ^{at} ~~ta~~ ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa ""

Inoltre Vi precisiamo che gli elettrodotti a 130 Kv. sono di competenza dell' ENEL SETTORE PRODUZIONE e TRASMISSIONE - Gruppo Impianti - Casella Postale, 6 Loc. Ponte Tetto LUCCA, al cui indirizzo Vi preghiamo di rivolgerVi per conoscere la distanza esatta da rispettare nella costruzione del fabbricato in argomento a tutela della servitù di elettrodotto in atto.

Distinti saluti

RE/SIL/CA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MS
Località Fossola, "Marasio".
Via CASSOLA
Ditta proprietaria UGURGIERI dr. Luciano (nato 1-7-1937)

Domicilio Arenza - Viale xx Settembre n.

Genere della costruzione Economica

Destinazione Abitazione

Data 5 maggio 1976

FIRMA DEL DICHIARANTE



Qualità del dichiarante (1) _____

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico orariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

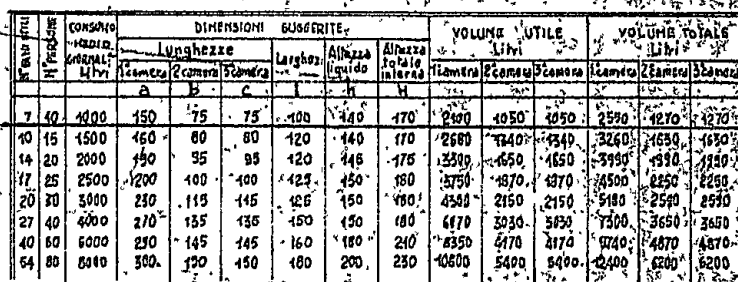
Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

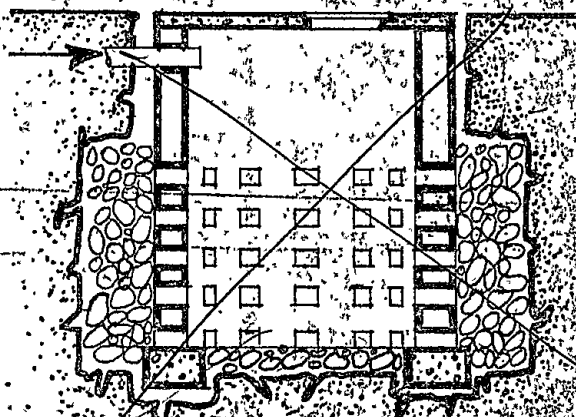
1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE.



da: Buonomini - Noccioli - Braccini



POZZO PERDENTE

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

COMUNE DI CARRARA

30 APR 1984

PROT. N.

2853

Gr. 3/6

PROT. N.

DATA

28 APR 1984

ALLEGATI

BISPOSTA AL FOGLIO DEL

OGGETTO: Legge 2/2/1974 n. 64 art. 30 e D.M. 19/3/1982 - Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso abitazione in Via Cassola di Carrara.

Alla Ditta CARMIGNANI ANGELO E SERRI VELARIO
C/o Studio Tecnico Heom. Maurizio Cabani
Via Loris Giorgi, 8

CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2255

Data 2 MAG 1984

e.p.c. AL COMUNE DI CARRARA
Sezione Urbanistica

CARRARA

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza concernente l'oggetto, visti gli atti prodotti in visione da codesta Ditta, quali progetto approvato dal Comune e della relativa Concessione Edilizia n. 102 in data 5/8/1976, successiva C.E. pari numero in data 4/12/1979 e copia del Tagliando "B" (copertura), essendo il fabbricato un oggetto strutturalmente finito in data 19/3/1980 come risulta dal Tagliando "B" succitato, e cioè prima dell'entrata in vigore della classifica del territorio del Comune di Carrara fra quelli dichiarati sismici ai sensi del D.M. 19/3/1982, si fa presente che codesta Ditta non era tenuta alla presentazione della denuncia prescritta dall'art. 30 Titolo IV della Legge 2/2/1974 n. 64.

IL COORDINATORE

(Ing. M. Fontani)

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta UGUAGLI Lucas
 ad uso abitazione sito in S. Antonio
 Via Pinole Sez. B F. Fi Mapp. 153

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona zona Paritico A

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

braccio ??

Carrara,

25 GIU. 1973

IL TECNICO

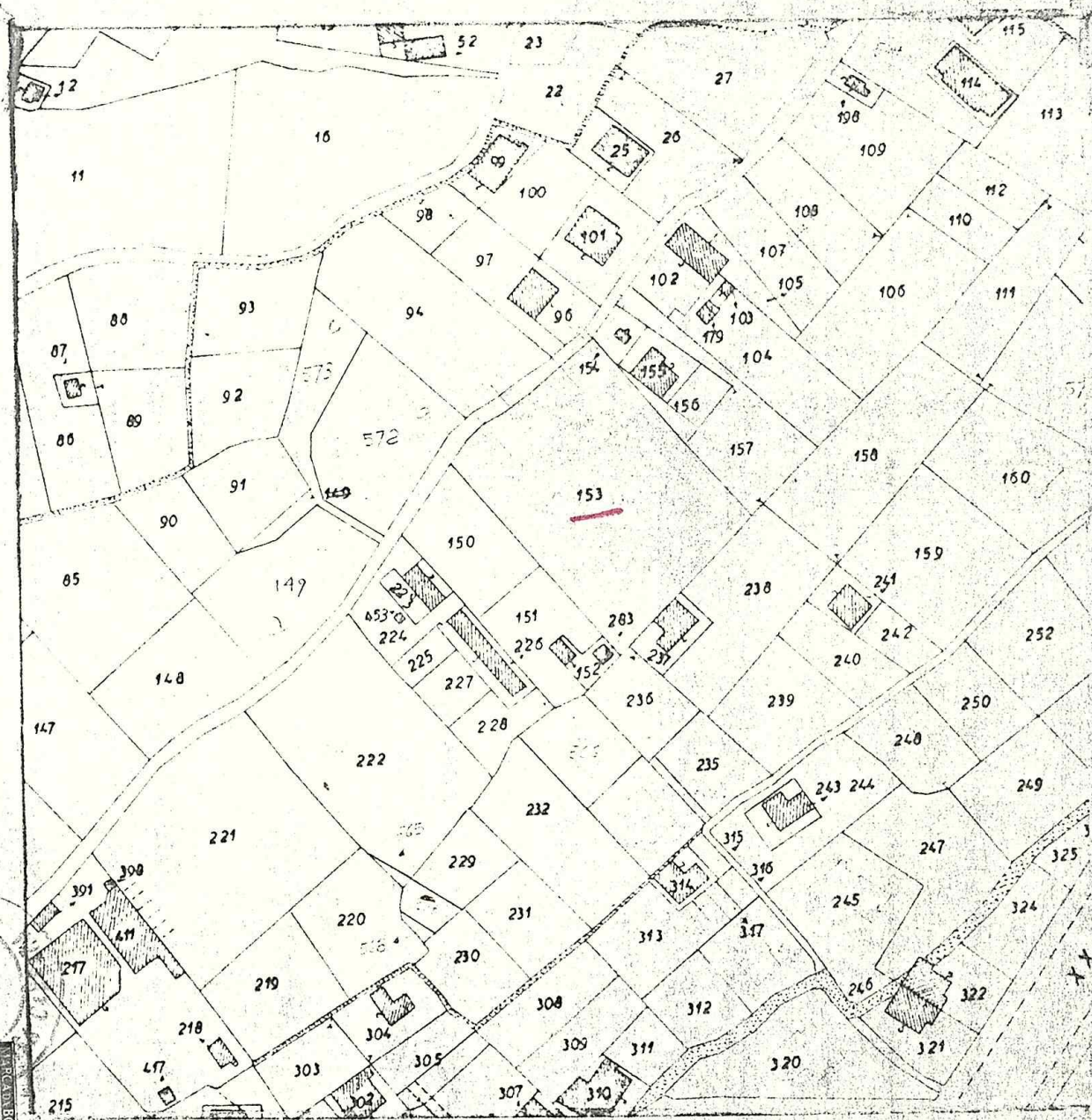
L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

UFFICIO TECNICO ERARIALE 3

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. /



FOGLIO N°...71.....

SCALA 1:2000.....

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 153.....

N. 3911	mod. 8
DIRITTI ERARIALI	L.
Diritto fisso e ricerca	L. 190
Particelle, Ra. Confinanti, ecc.	L. 47
Carta	L.
TOTALE L. 200	

..... e si rilascia a richiesta da
Sig. *Lu. Rucchi* per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 12-4-16

per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom. Princ. Gino Nucci)

[Signature]

all. Uff. Velio



44/76
arch. Varianti
26/2/79

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara.=====

COMUNE DI CARRARA
27 FEB 1979
PROG. 6008

I sottoscritti Carmignani Angelo, nato a Carrara il 25/2/1933 residente a Carrara via Carriona 235 bis, e Serri Velario, nato a Carrara via Garibaldi 49,== acquirenti del terreno distinto dal mappale n° 602 del foglio di mappa n° 71 del catasto terreni del Comune di Carrara e sul quale era stata rilasciata, da Codesto Comune, una licenza edilizia recante il n° 102 del 5/8/1976 intestata a- Ugurgieri Luciano e Lucchesini Franca- chiedono che la licenza (ora concessione) venga a loro intestata.=====

26/2/79
25/2/79

Si allega copia del contratto di compravendita.=====

Numeri di codice fiscale dei nuovi intestatari : ==

Serri Velario SRR VLR 32H26 B832U =====

Carmignani Angelo CRM NGL 33B25 B832C =====

26/6/1932 Carrara
25/2/39 Carrara

Distinti saluti.

Serri Velario
Carmignani Angelo

Carrara, li 21 febbraio 1979.

APPENDICE

25 MAR 1979
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBAN STICA
Protocollo N. 395
Data 23 FEB 1979

Uff. Urbanistica
6 MAR 1979

Parere favorevole al cambio d'intento
Libero
26/2/79
huggeri

La proprietà passa integralmente al
nuovo proprietario

Venne
9/3/79

APPROVATO

IL SINDACO

Alfede

13 MAR. 1979

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI _____

Carrara, li 17/7/73

102-7 26/7/73
Si invita il Sig.

Brumman Angelo e Iuri Mario -

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

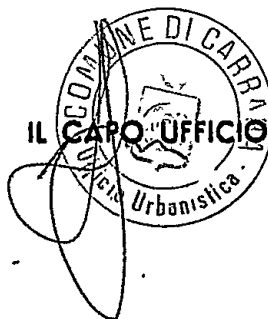
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

~~RITIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PA-~~

~~CAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE~~

~~COSTO DI COSTRUZIONE~~





COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 21/7/79

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE SEDE

Fabbricato uso abitazione sito a Carrara

Via lonola mapp. 602 fo 7⁴

Proprietà Prampolini Angelo

Residente in Carrara Via Don Vico

Importo URB. PRIMARIA £ _____

Importo URB. SECONDARIA £ _____

Importo TOTALE URBANIZ. £ 981.000

Cessione terreno
mq. _____ £ _____

TOTALE £ 981.000

Il funzionario incaricato



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

ESPECIAMENTO

Carrara,

27/7/79

OGGETTO: Contributo commisurato al costo di costruzione

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

Fabbricato uso Abitazione sito a Carrara
Via Loncle mapp. 602 fog. 71
Proprietà Bruni Giovanni Angelo
residente in Carrara Via Carrara

IMPORTO ALIQUOTA 300/0 £

IMPORTO ALIQUOTA 600/0 £

IMPORTO ALIQUOTA 1000/0 £ 1465.000 //

TOTALE

£

1465.000 //

Il funzionario incaricato

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

1102

del

8

(mese)

76

(anno)

intestata

al Sig. UGUZZIERI LUCIANO

~~alla Ditta~~1 ☒ la nuova costruzione2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ non residenzialedi m³

939

(compreso l'interrato)

Via Cassola - FOSSOLA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore

Data

10.9.76



Azienda Trasporti
Netterxa Urbana e Acquedotto

PROT. 1978

CARRARA-AVENZA, II 28/7/1976
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

Risposta al foglio n. del

Oggetto :
**DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER COSTRUZIONE DI
CIVILE ABITAZIONE.**

Con riferimento alla domanda presentata dal
Geom. MAURO ZACCAGNA relativa a costruzione
di civile abitazione di proprietà dei Sigg.
Ugurgeri e Lucchesini, da erigersi in Via Cassola
località Marasio, foglio n. 7153, mappale n. 153,
sez. B, con la presente si dichiara che da parte
del civico acquedotto nulla osta circa la costruzio
ne di cui trattasi.

A. T. N. A.
DIRETTORE L. L.
[Handwritten signature]

Alleg. n.

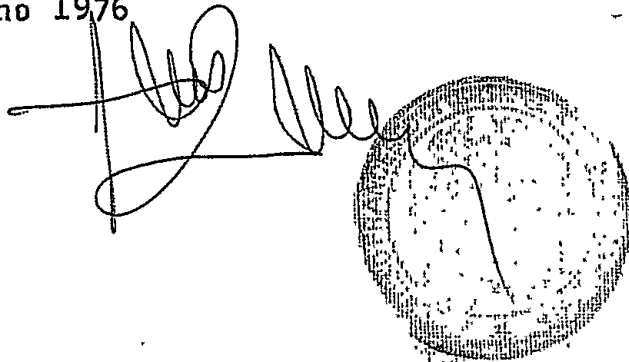
--	--

Dott. FRANCESCO ZUCCARINO
NOTAIO

VIA ROMA, 16 - TELEF. 71.888

54033 - CARRARA

Io sottoscritto dott.FRANCESCO ZUCCARINO
dichiaro che è in corso di perfezionamento pres-
so il mio Studio,l'atto di vendita dai Sigg.ri:
Giovannella Rossi,Ludovica Rossi,Moracchini Mi-
ta,Carla Moracchini;Giuliano Moracchini,Pier Vit-
torio Moracchini,ai Sigg.UGURGIERI LUCIANO e LUC-
CHESINI FRANCA,di un appezzamento di terreno in
Carrara loc.Marasio sotto parte del mappale
3695 della Sez.B (ora f°71 mapp.153)di mq.2096.
In carta libera per gli usi di legge.
Carrara 9 giugno 1976

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over a circular, textured stamp. The stamp appears to be a notary seal, though the details are obscured by the signature and the grainy texture of the document.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 19/6/76

Si invita il Sig. Geom. ZACCACIA Mario

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per l'istituzione di un Polmone o S. Antonio
 in Comune di San Vignone
 (Carpotico è incolto)

IL CAPO UFFICIO

[Handwritten signature]

Sp Gen
ZACCAGNA Rom
Vie Rome 29

54-33 CARRARA